

## DISSPA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI



## **CORSO DI STUDIO** *Medicina delle Piante (LM69)*

**ANNO ACCADEMICO 2023-2024** 

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** Sistemi di certificazione della qualità – Quality certification systems; Modulo del Corso Integrato in Qualità e marketing delle produzioni vegetali (9 CFU)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II anno
Periodo di erogazione	II semestre (dal 26/02/2024 - 14/06/2024)
	(interruzione delle lezioni dal 22/04/2024 al 03/05/2024 per le prove di
	valutazione intermedie, c.d. esonero)
Crediti formativi universitari	3
(CFU/ETCS):	
SSD	AGR/01 – Economia ed Estimo Rurale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Luigi ROSELLI
Indirizzo mail	<u>luigi.roselli@uniba.it</u>
Telefono	0805442883
Sede	Sezione di Economia Agraria
	2° piano, 4° scala del complesso ex Facoltà di Agraria
Sede virtuale	Codice Teams: <b>xxen736</b>
Ricevimento	Lunedì-venerdì 16.00-18.00, previo appuntamento, in presenza o su Teams

Organizzazion	e della didattica		
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75	16	14	45
CFU/ETCS			
3	2	1	

Obiettivi formativi	Il modulo intende fornire conoscenze e competenze di base circa la qualità
	certificata come strumento di competitività delle imprese agricole e i principali
	standard di certificazione della qualità applicabili alle produzioni vegetali.
Prerequisiti	Conoscenze di base dei principi di economia e di economia agraria.

Metodi didattici	L'attività didattica frontale, articolata in lezioni teoriche ed esercitazioni in aula, rappresenta il metodo d'insegnamento principale. Le lezioni teoriche sono integrate dalla illustrazione di esempi pratici. Le attività esercitative sono basate sul lavoro di gruppo per la realizzazione di una presentazione su materiale di
	approfondimento fornito dal docente o proposto dagli studenti.
	Gli argomenti del corso sono trattati con l'ausilio di presentazioni in Power Point.

Risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento previsti in termini di conoscenze, competenze e
previsti	abilità, sono indicati per ciascun Descrittore di Dublino (DD) in accordo a quanto indicato all'art.4 del Regolamento didattico del corso di studi
	indicato all art.4 del Regolamento didattico del colso di studi

\_\_\_\_\_\_



## DISSPA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI



	Descriptions di Dublino 1, compositore a compressione
	- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione
Da indicare per ciascun	<ul> <li>Conoscenza del concetto di qualità applicato ai prodotti agroalimentari e della sua importanza come leva strategica per accrescere la competitività</li> </ul>
•	delle imprese agroalimentari;
Descrittore di Dublino (DD=	<ul> <li>Conoscenza dei sistemi di certificazione della qualità di maggiore interesse</li> </ul>
	per le imprese agricole coinvolte nelle produzioni vegetali
	- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione
	Capacità di avviarsi nell'implementazione e controllo dei principali sistemi di
	certificazione di qualità dei prodotti di origine vegetale.
DD1 Conoscenza e capacità di	- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio
comprensione	Autonomia di giudizio
comprensione	Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di
	<ul> <li>Capacità di valutare, attraverso un approccio critico, l'importanza strategica</li> </ul>
	delle certificazioni di qualità in funzione dei diversi contesti strutturali ed
	organizzativi in cui operano le imprese agricole.
	- <b>Descrittore di Dublino 4</b> : capacità di comunicare quanto si è appreso.
DD2 Conoscenza e capacità di	Abilità comunicative
comprensione applicate	Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di
comprensione applicate	Capacità di comunicare gli elementi caratterizzanti e le modalità di
	implementazione dei principali sistemi di certificazione di qualità dei prodotti
	di origine vegetale.
	- <b>Descrittore di Dublino 5</b> : capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel
	corso della vita.
DD3-5 Competenze trasversali	Capacità di apprendere in modo autonomo
•	Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di
	Capacità di apprendere l'evoluzione dei sistemi di certificazione di qualità dei
	prodotti di origine vegetale.
Contenuti di insegnamento	Importanza della qualità nel sistema agroalimentare: evoluzione dei
(Programma)	consumi alimentari; liberalizzazione del commercio internazionale; riforma
	della Politica Agricola Comune (PAC); la qualità come leva competitiva per le
	imprese agroalimentari.
	• Concetto di qualità: qualità "industriale"; qualità come "eccellenza";
	definizione moderna e condivisa di qualità; attribuiti di qualità dei prodotti
	agroalimentari ("Must" e "Wants"; attributi di tipo evidenza, esperienza e
	fiducia).
	Percezione della qualità: asimmetria informativa, selezione avversa, modello
	di Akerlof; segnali di qualità (riconoscibilità, comunicazione e credibilità);
	qualità normata e dichiarata; costruzione della qualità (attori e relazioni);
	tipologie di certificazione della qualità.
	a Norma aggesti a principali sistemi di sortificazione della gradità applicabili
	Norme cogenti e principali sistemi di certificazione della qualità applicabili
	alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene",
	alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene", tracciabilità); standard volontari pubblici (DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT,
	alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene", tracciabilità); standard volontari pubblici (DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT, Biologico) e standard volontari privati (ISO 9001; ISO 14001; ISO 22000; BRC;
	alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene", tracciabilità); standard volontari pubblici (DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT, Biologico) e standard volontari privati (ISO 9001; ISO 14001; ISO 22000; BRC; IFS; GLOBALGAP).
Testi di riferimento	<ul> <li>alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene", tracciabilità); standard volontari pubblici (DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT, Biologico) e standard volontari privati (ISO 9001; ISO 14001; ISO 22000; BRC; IFS; GLOBALGAP).</li> <li>Covino D., Boccia F. (2008). Qualità dei prodotti agroalimentari e</li> </ul>
Testi di riferimento	<ul> <li>alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene", tracciabilità); standard volontari pubblici (DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT, Biologico) e standard volontari privati (ISO 9001; ISO 14001; ISO 22000; BRC; IFS; GLOBALGAP).</li> <li>Covino D., Boccia F. (2008). Qualità dei prodotti agroalimentari e consumatori. Approccio pubblico, schemi di assicurazione e metodi di</li> </ul>
Testi di riferimento	<ul> <li>alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene", tracciabilità); standard volontari pubblici (DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT, Biologico) e standard volontari privati (ISO 9001; ISO 14001; ISO 22000; BRC; IFS; GLOBALGAP).</li> <li>Covino D., Boccia F. (2008). Qualità dei prodotti agroalimentari e consumatori. Approccio pubblico, schemi di assicurazione e metodi di valutazione, FrancoAngeli, Bologna</li> </ul>
Testi di riferimento	<ul> <li>alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene", tracciabilità); standard volontari pubblici (DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT, Biologico) e standard volontari privati (ISO 9001; ISO 14001; ISO 22000; BRC; IFS; GLOBALGAP).</li> <li>Covino D., Boccia F. (2008). Qualità dei prodotti agroalimentari e consumatori. Approccio pubblico, schemi di assicurazione e metodi di valutazione, FrancoAngeli, Bologna</li> <li>Peri C., Lavelli V., Marjani A. (2004). Qualità nelle aziende e nelle filiere</li> </ul>
Testi di riferimento	<ul> <li>alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene", tracciabilità); standard volontari pubblici (DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT, Biologico) e standard volontari privati (ISO 9001; ISO 14001; ISO 22000; BRC; IFS; GLOBALGAP).</li> <li>Covino D., Boccia F. (2008). Qualità dei prodotti agroalimentari e consumatori. Approccio pubblico, schemi di assicurazione e metodi di valutazione, FrancoAngeli, Bologna</li> <li>Peri C., Lavelli V., Marjani A. (2004). Qualità nelle aziende e nelle filiere agroalimentari. Gestione e certificazione dei sistemi per la qualità, per la</li> </ul>
Testi di riferimento	<ul> <li>alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene", tracciabilità); standard volontari pubblici (DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT, Biologico) e standard volontari privati (ISO 9001; ISO 14001; ISO 22000; BRC; IFS; GLOBALGAP).</li> <li>Covino D., Boccia F. (2008). Qualità dei prodotti agroalimentari e consumatori. Approccio pubblico, schemi di assicurazione e metodi di valutazione, FrancoAngeli, Bologna</li> <li>Peri C., Lavelli V., Marjani A. (2004). Qualità nelle aziende e nelle filiere agroalimentari. Gestione e certificazione dei sistemi per la qualità, per la rintracciabilità e per l'igiene, Hoepli, Milano</li> </ul>
Testi di riferimento	<ul> <li>alle produzioni vegetali: Standard obbligatori ("pacchetto igiene", tracciabilità); standard volontari pubblici (DOP, IGP, STG, DOCG, DOC, IGT, Biologico) e standard volontari privati (ISO 9001; ISO 14001; ISO 22000; BRC; IFS; GLOBALGAP).</li> <li>Covino D., Boccia F. (2008). Qualità dei prodotti agroalimentari e consumatori. Approccio pubblico, schemi di assicurazione e metodi di valutazione, FrancoAngeli, Bologna</li> <li>Peri C., Lavelli V., Marjani A. (2004). Qualità nelle aziende e nelle filiere agroalimentari. Gestione e certificazione dei sistemi per la qualità, per la</li> </ul>

\_\_\_\_\_\_



## DISSPA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI



Note ai testi di riferimento	A tutti gli studenti verrà fornita copia integrale delle presentazioni e dei	
	documenti di approfondimento utilizzati per le esercitazioni.	
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà reso disponibile durante il corso e nel triennio	
	successivo nella classe Teams (xxen736).	

Valutazione	
Modalità di verifica	L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti sviluppati durante le ore di
dell'apprendimento	lezione teorica e teorico-pratica in aula, come riportato nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina delle Piante (art. 4) e nel piano di studio (allegato 2).  Gli studenti iscritti all'anno di corso hanno la possibilità di sostenere una prova intermedia di valutazione (c.d. esoneri) a metà corso, la cui valutazione farà media con il voto conseguito alla valutazione finale sulla restante parte dei contenuti di insegnamento a completamento del corso.  L'esame di profitto degli studenti stranieri può essere svolto in lingua inglese secondo le modalità sopra descritte.
Criteri di valutazione	Conoscenza e capacità di comprensione:
Criteri di Valutazione	<ul> <li>Conoscenza del significato di qualità applicato ai prodotti agroalimentari e spiegare l'importanza della qualità come leva strategica per accrescere la competitività delle imprese agroalimentari;</li> <li>Capacità di illustrare gli elementi caratterizzanti i sistemi di certificazione della qualità di maggiore interesse per le imprese agricole coinvolte nelle produzioni vegetali.</li> <li>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</li> <li>Conoscenza delle modalità di implementazione dei principali sistemi di certificazione di qualità dei prodotti di origine vegetale.</li> <li>Autonomia di giudizio:</li> <li>Capacità di valutare l'importanza strategica delle diverse certificazioni di qualità in funzione dei diversi contesti strutturali ed organizzativi in cui operano le imprese agroalimentari.</li> <li>Abilità comunicative:</li> <li>Abilità di comunicare gli elementi caratterizzanti i principali sistemi di certificazione di qualità dei prodotti di origine vegetale.</li> <li>Capacità di apprendere:</li> <li>Capacità di apprendere:</li> <li>Capacità di apprendere le competenze acquisite per l'apprendimento</li> </ul>
	dell'evoluzione dei sistemi di certificazione di qualità dei prodotti di origine
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	vegetale.  La valutazione della preparazione dello studente avviene sulla base di criteri prestabiliti in accordo con quanto riportato all'Art.4 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina delle Piante.  La Commissione di esame dispone di un punteggio che va da un minimo di 18 sino ad un massimo di 30 punti per la valutazione positiva del profitto. La valutazione finale sarà espressa come media degli esiti conseguiti nei singoli moduli che costituiscono il corso integrato di Qualità e marketing delle produzioni vegetali. All'unanimità dei componenti, la Commissione può concedere la lode, nei casi in cui il voto finale sia pari a 30.
Altro	